

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E  
POLITICHE PER LA MONTAGNA

Prot.N. 0027706 / P - /

Data 22/08/2013

Class

Prat: LLPP / ALP-UDIPG/V - 0 uff. SGEO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia  
e POLITICHE PER LA MONTAGNA

Servizio geologico

tel + 39 040 377 1111

fax + 39 040 377 4410

I - 34126 Trieste, via Giulio 75/1

Protocollo SGEO- UD/PG/V

riferimento

Allegato: elaborati di variante  
Trieste.

Al Comune di Prato Carnico  
Frazione Pieria, 69

**33020 Prato Carnico (UD)**

e, p.c.

Direzione Centrale infrastrutture, mobilità,  
pianificazione territoriale e lavori pubblici.

SEDE



Oggetto: L.R. 27/88 e L.R. n. 16/2009, art. 20, comma 2. Comune di Prato Carnico, variante n. 21  
al PRGC.

**Parere n. 49/2013**

Il responsabile di posizione organizzativa

Ass Int Alta V. Degano-V. Peserina

Prot. 0002138 del 26/08/2013



Uff: URB-TER

VISTA la nota prot. APT/0003320/2013/og pervenuta in data 15.07.2013, con la quale il  
Comune di Prato Carnico ha chiesto l'emissione del parere geologico sulla variante n. 21 al PRGC;

VISTO lo studio geologico a supporto della variante n. 21 al PRGC del Comune di Prato  
Carnico a firma del dott. geol. G. Lenarduzzi del gennaio 2013, che si allega al presente parere;

VISTI gli elaborati di progetto della variante n. 21 al PRGC del Comune di Prato Carnico,  
che si allegano al presente parere;

VISTA la nota prot. n. 1554 dd. 13.08.2013 pervenuta in data 20.08.2013, con la quale il  
Comune di Prato Carnico ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta con nota dello  
scrivente Servizio n. 24482 dd 22.07.2013;

PRESO ATTO della nota prot. N. 1589/L.365/00 dd 26.06.2012 dell'Autorità di Bacino dei  
Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione indirizzata al comune di Prato  
Carnico, relativamente all'ammissibilità dell'oggetto della variante in area a pericolosità geologica  
P4;

VISTA la relazione istruttoria dd. 22.08.2013;

ATTESO che il presente parere si riferisce esclusivamente alle aree espressamente  
indicate nelle cartografie unite al succitato studio geologico.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla variante n. 21 del Comune di Prato Carnico con l'obbligo del rispetto delle prescrizioni  
imposte dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

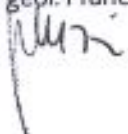
attraverso i contenuti della propria nota prot. N. 1589/L365/00 dd 26.06.2012 indirizzata al Comune di Prato Carnico.

Le predette prescrizioni sono recepite nelle norme di attuazione del piano in argomento, ai sensi dell'art. 10, comma 4 bis, della L.R. 27/88.

Si precisa che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

Dott. geol. Franco Liuzzi





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI PRATO CARNICO

PROVINCIA DI UDINE

**LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PRATO**

**RELAZIONE GEOLOGICA - INTEGRAZIONE**

A seguito di richiesta da parte della Regione Autonoma Friuli V. Giulia Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna prot. N.0024482/P Uff SGEO del 22.07.2013, in riferimento alla relazione geologica, di definire con chiarezza il punto relativo interazione della zona in variazione con i perimetri delle aree a pericolosità geologica definiti dal Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Tagliamento per i quali l'area di ampliamento del cimitero cade in area P4, si specifica che l'intervento, considerato di interesse pubblico e di adeguamento igienico-sanitario è ammesso in quanto ricade nell'art.13 lettere f), i), j).

Nella relazione non si è ritenuto tener conto in quanto il Comune aveva già richiesto parere in proposito all'Autorità di Bacino di Venezia la quale in risposta (26.06.2012 prot n. 1589/L365/00) che si allega, aveva ritenuto ammissibile l'intervento se pur con l'osservanza dell'art.8 (Piani di protezione Civile), nota anche già in vostro possesso.

Udine, 31.07.2013

REGIONE AUTONOMA Friuli Venezia Giulia  
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA  
Sezione geologica  
49/2013  
Dott. geol. Gianni Lenarduzzi  
Firma: 



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA  
COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIATA  
TRESTE ALSE 22.08.2013  
COPIA N. 1  
FACCIATE.



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIONONE

COMUNE DI PRATO CARNICO
AP1 27 GIU. 2012 <sup>455</sup> <sub>OT</sub>
N° 00 03981 CAT 10

PROT. N.1589/L. 365/00

Venezia, 26 giugno 2012

OGGETTO: PAI Tagliamento. Richiesta parere

Spett. Comune di Prato Carnico  
 Ufficio associato per il servizio Tecnico  
 Frazione Pieria, 69  
 33020 PRATO CARNICO (UD)

e-mail: tecnico@compratocarnico.regione.fvg.it

In riferimento alla richiesta del 25 maggio u.s. di codesta Amministrazione relativa all'urgenza di provvedere all'ampliamento del cimitero comunale si osserva quanto segue.

La problematica rappresentata riguarda l'esercizio di un pubblico servizio essenziale e la realizzazione delle opere necessarie alla sua esplicazione sono assimilabili ad interventi strettamente necessari per la tutela della pubblica incolumità, in quanto posti a tutela della salute pubblica.

L'art. 13 delle Norme di attuazione del PAI, attualmente in salvaguardia, prevede che nelle aree classificate a pericolosità geologica molto elevata P4, può essere esclusivamente consentita l'esecuzione, tra l'altro, degli "interventi di realizzazione o ampliamento di infrastrutture ... pubbliche o di interesse pubblico, diverse da strade o edifici, riferite a servizi essenziali non diversamente localizzabili o non delocalizzabili, ...., dotandole di sistemi di interruzione del servizio..." e "interventi di adeguamento igienico-sanitario..." e "interventi strettamente necessari per la tutela della pubblica incolumità..." .

In ordine quindi al caso di specie, il combinato disposto delle lettere f), l) e l) del comma 1 dell'art. 13 consente, in via analogica, l'esecuzione delle opere ritenute necessarie all'ampliamento/adeguamento del cimitero, così come indicato nella nota che si riscontra, con l'osservanza di quanto previsto al successivo comma 2, nonché nel rispetto anche delle disposizioni di cui, in particolare, alle lettere b), d), e), f), g), h) ed i) del comma 1 dell'art. 9 (Disposizioni comuni per le aree di pericolosità idraulica, geologica e da valanga).

Poiché infine l'intervento prospettato è localizzato in area classificata a pericolosità geologica molto elevata P4 deve essere assicurata l'osservanza dell'art. 8 (Piani di Protezione Civile) delle misure di salvaguardia per il caso in questione.

Distinti saluti.

*Antonio Casarin Venezia*  
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
 SERVIZIO REGIONALE PER LA MONTAGNA

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Ing. Roberto Casarin

EMS  
PA\_carnico\_Prai\_Carnico.doc

49/2013  
*[Signature]*

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
 DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
 SERVIZIO REGIONALE PER LA MONTAGNA  
 COMPRESA L'AUTORITÀ CHE SI RILASCIATA



30131 VENEZIA - Casoreggio 4314 - Tel. 041 714444 - Fax 041 714313  
 Sito web: www.adbvc.it - e-mail: segreteria@adbvc.it - Posta elettronica certificata: adbvc.segreteria@legalmail.it



22.08.2013  
 COPIA N. 1  
 FACCIATE